

Elezioni provinciali, Liberi e Uguali rivendica la sua assenza

Date : 22 ottobre 2018

Le [liste per le elezioni provinciali](#), come abbiamo visto, sono state presentate ed ufficializzate e tra le forze presenti si notano anche quelle assenti. Oggi “**Liberi e Uguali**”, la formazione politica nata a sinistra del Pd, rivendica la sua assenza **criticando la riforma delle province**.

“Il fallimento della riforma costituzionale bocciata dal Referendum del 4 dicembre 2016 ha aggravato la situazione di precarietà in cui la Legge Delrio aveva messo le Province - **dice il coordinatore di Leu Salvatore Vita** -. Drammatiche le conseguenze del taglio dei trasferimenti da parte dello stato perché tutte le competenze sono rimaste senza i soldi per farvi fronte. Il tutto aggravato dal fatto che la Provincia di Varese inoltre deve affrontare una importante operazione di ripianamento a causa del disavanzo di circa 50 milioni di euro”.

Di fronte al blocco di questa situazione LeU critica la scelta di andare a elezioni con le vecchie regole: “di fronte alla paralisi di fatto dell’ente e alla sua inefficacia ci aspettavamo che i partiti oggi al governo, ma anche il Pd autore della riforma Delrio, affrontassero il problema del destino e del senso della amministrazione provinciale. Invece si procede ad elezioni sulla base delle vecchia legge senza introdurre nessun correttivo”.

“Oggi - **conclude LeU** - purtroppo le Province sono solo un piccolo ma appetibile centro di spesa da parte del ceto politico locale. Non a caso assistiamo ai trasformismi classici negli enti dove non è esercitato il voto popolare. Uomini che passano da uno schieramento all’altro con una disinvoltura vergognosa. Capi schieramento che benedicono queste pratiche pur di andare al governo. Il peggio della politica va in scena nelle elezioni di secondo livello”.